

/ Ill^{re} Signor cugino. Alla lettera di V.S. rispondo che Teodoro non deve più andare à Pisa, perche il canonicato è di residenza, e senza questo è proibito a sacerdoti studi re le leggi, oltre che se bene andasse con licenza del papa, perdaria le distributioni. Ma sopra tutto bisogna temere Iddio, e gia che è canonico e cappellano, è necessario servire alla Chiesa. Iddio gli dia quello che desidera. Che nella prima messa Teodoro habbia pregato per la mia esaltatione, mi ha fatto dispiacere, e lo dico con tutto il senno, perche io desidero prima morire che entrare in cosi gran
5
10 pericolo. Di Roma li 20 d'ottobre 1612.

Di V.S.

Cugino aff^{mo}

Il Card. Bellarmino.